

Mercoledì 1 marzo 2017

Assemblea per i lavoratori della DC Sistemi Informativi e Agenda Digitale

Via Gb Vico 18 - 3° Piano ore 10-12

Odg:

- Sciopero nazionale e generale dell'8 marzo sui temi della condizione della donna nei luoghi di lavoro, contro il femminicidio e la violenza nei confronti del genere femminile, contro la precarietà e la privatizzazione del welfare per il diritto a Servizi Pubblici gratuiti ed accessibili "sciopero globale delle donne".
- Valutazione e confronto dei lavoratori in merito all'accordo sottoscritto il 27 gennaio 2017.
- Varie ed eventuali.

Sciopero nazionale 8 marzo:

Dopo la grande manifestazione del 26 novembre scorso contro la violenza di genere, l'8 marzo sarà dunque sciopero globale delle donne, in oltre 40 paesi!

Differenti luoghi e contesti, analoga condizione di subalternità e violenza per le donne!

Per dire basta ai femminicidi, che in Italia vedono una donna uccisa ogni tre giorni per mano del partner o dell'ex, e altrove nel mondo numeri ancora più drammatici. Per riscrivere un Piano Nazionale Antiviolenza, che parta dal vissuto delle donne, dall'esperienza dei centri antiviolenza femministi e dalle reali necessità di chi intraprende un percorso di fuoriuscita dalla violenza. Per contrapporsi alla violenza economica che attraversa le nostre società: se oggi tutto il lavoro si è "femminilizzato", ovvero si è esteso nell'arco delle 24 ore e si è intensificato – caratteristiche ancestrali del lavoro di cura non retribuito delle donne – occorre dire basta e riappropriarsi del tempo e della vita!

Valutazione in merito all'accordo sottoscritto il 27 gennaio:

Non condividiamo la decisione assunta da CGIL, CISL, UIL, CSA, DICCAP e maggioranza della RSU di "sospendere" lo sciopero del 3 febbraio.

Riteniamo infatti gli impegni assunti dall'Amministrazione comunale con il verbale sottoscritto venerdì 27 gennaio troppo generici e vaghi, e comunque insufficienti rispetto alle richieste espresse dall'assemblea plenaria RSU dello scorso 8 novembre e dall'affollata assemblea generale svoltasi al Teatro Nuovo lo scorso 18 novembre.

Uno sciopero ben riuscito ci avrebbe consentito di tornare a discutere con l'Amministrazione comunale da una posizione di maggior forza.

"Sospendere" lo sciopero del 3 febbraio è stato dunque a nostro parere un grave errore, che rischia di indurre nelle lavoratrici e nei lavoratori del Comune di Milano - che avevano dimostrato la loro disponibilità alla lotta nel quadro di un'iniziativa unitaria di tutte le

Scritto da Administrator

Lunedì 27 Febbraio 2017 20:12 - Ultimo aggiornamento Lunedì 27 Febbraio 2017 20:19

organizzazioni sindacali coordinate dalla RSU - un sentimento di frustrazione e smobilitazione.

1024x768